



LA DOMANDA DI LAVORO IN PROVINCIA DI LUCCA A DICEMBRE 2024

Le imprese lucchesi con dipendenti programmano di assumere 2.020 lavoratori a dicembre, un valore in forte calo rispetto allo stesso mese dell'anno scorso, con una diminuzione di 310 unità (-13%). Al contrario, a dicembre 2023 si era registrato un aumento di circa 320 unità (+16%).

Resta ancora elevato il mismatch tra domanda e offerta di lavoro a dicembre, con le imprese che prevedono **difficoltà nel reperimento** dei profili desiderati per il 50% delle entrate in programma, un valore inferiore di due punti rispetto a dicembre 2023. Tra i motivi dichiarati dalle imprese il più indicato è la mancanza di candidati (29%), in calo di due punti percentuali rispetto a dodici mesi fa, seguito dalla preparazione inadeguata con il 18%, in aumento invece di tre punti.

A dicembre il 29% dei **contratti** proposti dalle imprese lucchesi è stabile, a tempo indeterminato (23%) o di apprendistato (6%), mentre il rimanente 71% delle entrate è previsto con rapporti di lavoro a termine: a tempo determinato il 52%, in somministrazione l'8% e con altri contratti l'11%.

Le imprese lucchesi riservano ai **giovani con meno di 30 anni** il 28% dei posti.

Principali caratteristiche delle assunzioni programmate in provincia di Lucca - Mese di Dicembre 2024

	Dic-2024	Dic-2023	Var. % Dic-2024/23
TOTALE entrate previste	2.020	2.330	-13%
INDUSTRIA	710	890	-20%
Industria manifatturiera e Public utilities	560	700	-20%
Costruzioni	150	180	-17%
SERVIZI	1.310	1.440	-9%
Commercio	350	380	-8%
Turismo (alloggio e ristorazione)	390	570	-32%
Servizi alle imprese	340	310	10%
Servizi alle persone	240	190	26%
Giovani (%)	28%	33%	-5pp
Di difficile reperimento:	50%	52%	-2pp
Per mancanza di candidati	29%	31%	-2pp
Per preparazione inadeguata	18%	15%	+3pp

Fonte: Unioncamere-Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024 e 2023

Lavoratori in entrata per settore

Delle 2.020 assunzioni programmate a dicembre dalle imprese lucchesi, il 35% (710) è previsto nell'**industria**, mentre il restante 65% (1.310 unità) è atteso nei **servizi**.

La domanda di lavoro delle imprese industriali registra una decisa diminuzione (-180 unità; -20%) rispetto allo stesso mese dell'anno precedente, dovuta sia alla contrazione dell'**industria manifatturiera e public utilities** (560 entrate) che segna un -20% (-140 unità), che risente di alcune criticità del comparto, sia al calo delle **costruzioni** (-17%; -30 unità) che si fermano a 150 entrate confermando il progressivo esaurirsi degli interventi agevolati.

Diminuiscono anche le opportunità di impiego programmate a dicembre dalle imprese dei **servizi**, in calo di 130 unità rispetto a un anno fa (-9%). All'interno del comparto, calano le

richieste provenienti dai servizi di **alloggio e ristorazione** (390 entrate; -32%) e dal **commercio** (350 unità; -8%), una dinamica in linea con il rallentamento dell'attività economia osservato negli ultimi trimestri e che può aver indotto le famiglie a contrarre la spesa per consumi.

Registrano invece valori in crescita rispetto all'anno precedente sia i **servizi alle persone** (240 entrate), in deciso aumento (+26%), sia il comparto dei **servizi alle imprese** (340 entrate; +10%),

Esperienza richiesta per titolo di studio

Le assunzioni programmate, suddivise per titoli di studio, sono influenzate dalle dinamiche negative che interessano specifici comparti dei servizi e dell'industria.

Nei servizi, settori come il commercio, l'alloggio e la ristorazione mostrano una riduzione della domanda di personale, riflettendo le difficoltà economiche di questi comparti. Questo impatta maggiormente le figure professionali con titoli di studio meno specializzati, spesso impiegate in ruoli operativi o di base.

Nell'industria, le recenti difficoltà produttive si traducono soprattutto in una riduzione delle richieste per profili tecnici e specializzati.

L'aver maturato una precedente esperienza nel settore si conferma un fattore richiesto dalle imprese per il 44% delle entrate previste, mentre una pregressa esperienza nella professione è indicata nel 23% dei casi.

La richiesta di lavoratori da parte delle imprese lucchesi risulta incentrata sulle **qualifiche/diplomi professionali**, che nel mese di dicembre arrivano a 760 unità (-25% rispetto al 2023). La richiesta di esperienza da parte delle imprese interessa due assunzioni su tre (67%): nel 45% dei casi si tratta di una precedente attività nel settore e nel 22% nella professione. Tra gli indirizzi professionali, la *ristorazione* resta il più richiesto (130 unità), con esperienza necessaria in due casi su tre, seguita dalla *meccanica* (110 unità; 64%) e dal *benessere* (90 unità; 89%).

Sono invece circa 570 le assunzioni pianificate dalle imprese lucchesi per figure in possesso di un **diploma** di scuola secondaria (-17% rispetto allo scorso anno). In questo caso il requisito di esperienza tocca il 74%, con le aziende che la considerano necessaria sia nel settore (49% dei candidati) che nella specifica professione (25%). Gli indirizzi con la maggiore richiesta di conoscenze pregresse sono il *turismo, enogastronomia e ospitalità* (90%; 120 unità richieste), la *meccanica, meccatronica ed energia* (80%; 50 entrate) e l'*amministrazione, finanza e marketing* (72%; 140 unità).

Lavoratori previsti in entrata per titolo di studio e gruppo professionale secondo l'esperienza richiesta
Provincia di Lucca - Mese di Dicembre 2024

	Entrate previste (val. ass.)	con esperienza richiesta (%):	
		nella professione	nel settore
TOTALE	2.020	23%	44%
Titolo di studio			
Livello universitario	190	55%	32%
Istruzione tecnica superiore (ITS)	30	26%	68%
Livello secondario	570	25%	49%
Qualifica di formazione o diploma professionale	760	22%	45%
Scuola dell'obbligo	460	8%	41%
Gruppo professionale			
Dirigenti, profess. con elevata specializz. e tecnici	280	48%	39%
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	850	23%	49%
Operai specializz. e conduttori impianti e macchine	610	20%	51%
Professioni non qualificate	290	4%	23%

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024 e 2023

Per il **personale laureato** (190 entrate, -14% sul 2023), a dicembre quasi nove assunzioni su dieci necessitano di una precedente esperienza, che risulta elevata soprattutto nella professione (55%), mentre quella nel settore è indicata nel 32% dei casi. L'indirizzo di laurea più domandato è quello *economico*, dove la necessità di aver già svolto un'attività lavorativa arriva all'85%, mentre per l'insegnamento e formazione raggiunge il 94% e per l'*ingegneria industriale* il 92%.

Per quanto concerne gli **ITS**, è senz'altro da segnalare l'elevata esperienza richiesta dalle imprese (94%), soprattutto nel settore (68%), per il reperimento dei 30 diplomati previsti in entrata. Per i lavoratori con la sola **scuola dell'obbligo** il numero delle assunzioni programmate raggiunge quota 460 nel mese (+15% rispetto alle 2023), con una domanda di conoscenze pregresse del 49%, soprattutto nel settore.

Esperienza richiesta per professione

Tra i grandi gruppi professionali, per i **dirigenti, le professioni con elevata specializzazione e i tecnici** (280 entrate, -10% rispetto allo scorso anno) la richiesta di esperienza risulta determinante in quasi nove assunzioni su dieci, arrivando al 48% in relazione alla professione e al 39% al settore.

Risulta invece inferiore la necessità di aver già svolto attività lavorativa per **impiegati, professioni commerciali e nei servizi**: per le 850 figure programmate dalle imprese lucchesi (-11% sul 2023) è prevista una richiesta di esperienza nel 72% dei casi (49% nel settore, 23% nella professione). Tra le professioni si segnalano valori elevati per gli *esercenti ed addetti nelle attività di ristorazione* (75%), ma soprattutto per gli *operatori della cura estetica* (86%) e le *professioni qualificate nei servizi sanitari e sociali* (84%).

Le recenti difficoltà del comparto manifatturiero incidono sulla domanda di **operai specializzati** che si ferma a 610 ingressi (-22% sul 2023), con una richiesta di esperienza pregressa del 71%: nel 51% dei casi si tratta di esperienza nello stesso settore, mentre quella nella professione si ferma al 20%. Le quote maggiori di assunzioni sono previste per i *conduttori di veicoli* (110 entrate), con una esperienza richiesta che raggiunge il 72%, e per i *meccanici artigianali, montatori, riparatori, manutentori macchine fisse/mobili*, con 90 entrate e una richiesta di competenze già maturate nell'83% dei casi. Segue la filiera dell'edilizia con gli *operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili* (90 entrate; 87% con esperienza) e gli *operai specializzati nell'impiantistica* (40 entrate; 90% con esperienza).

Sono infine 290 (come lo scorso anno) le assunzioni di **personale non qualificato**, per il quale l'esperienza lavorativa si ferma al 27% e interessa una generica pratica nel settore. Le professioni più domandate sono quelle degli *addetti allo spostamento e alla consegna merci* (140 entrate; 21% con esperienza) e del *personale nei servizi di pulizia* (120 entrate; 34% esperienza richiesta).

LA DOMANDA DI LAVORO IN PROVINCIA DI MASSA-CARRARA A DICEMBRE 2024

Torna a crescere a dicembre 2024 la domanda di lavoro da parte delle imprese di Massa-Carrara, che si attesta a quota 840 ingressi segnando un incremento del +6% rispetto allo stesso mese dell’anno precedente, in valore assoluto più 50 unità.

Come nei mesi precedenti resta rilevante il mismatch tra domanda e offerta di lavoro: a dicembre le imprese apuane prevedono **difficoltà nel reperimento** dei profili desiderati per il 58% delle entrate in programma, un valore superiore di tre punti percentuali rispetto a quanto segnato un anno fa. La principale difficoltà delle imprese resta la mancanza di candidati, che interessa il 39% delle entrate in programma e risulta in aumento di due punti percentuali rispetto a dicembre 2023; segue la preparazione inadeguata dei candidati, indicata per il 18% degli ingressi previsti in azienda e salita di quattro punti rispetto a dodici mesi fa.

Le assunzioni programmate dalle aziende saranno con contratti stabili nel 29% dei casi, lo stesso dato registrato un anno fa, ovvero con **forme contrattuali** a tempo indeterminato (22%) o di apprendistato (7%). Per il restante 71% si tratta di rapporti a termine, con i contratti a tempo determinato proposti nel 57% dei casi, quelli di somministrazione nel 7% e altre forme contrattuali nel restante 7%.

Il 29% delle entrate previste interesserà i **giovani con meno di 30 anni**, un valore in calo di cinque punti rispetto al 2023.

Principali caratteristiche delle assunzioni programmate in provincia di Massa-Carrara
Mese di Dicembre 2024

	Dic-2024	Dic-2023	Var. % Dic-2024/23
TOTALE entrate previste	840	790	6%
INDUSTRIA	350	320	9%
Industria manifatturiera e Public utilities	250	240	4%
Costruzioni	100	80	25%
SERVIZI	500	470	6%
Commercio	120	80	50%
Turismo (alloggio e ristorazione)	130	200	-35%
Servizi alle imprese	130	100	30%
Servizi alle persone	120	90	33%
Giovani (%)	29%	34%	-5pp
Di difficile reperimento:	58%	55%	+3pp
<i>Per mancanza di candidati</i>	39%	37%	+2pp
<i>Per preparazione inadeguata</i>	18%	14%	+4pp

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024 e 2023

Lavoratori in entrata per settore

Delle 840 entrate programmate a dicembre dalle imprese apuane, il 42% (350) è previsto nell’**industria**, e il restante il 58% (500 unità) nei **servizi**.

Le assunzioni previste dalle imprese industriali registrano un incremento del 9% rispetto all'anno precedente, con un aumento di 30 unità. Nel settore delle **costruzioni**, la domanda di personale cresce di 20 unità, raggiungendo un totale di 100 ingressi, a conferma di una residua vitalità nonostante il progressivo affievolirsi dell'impulso derivante dagli incentivi fiscali. Anche l'**industria manifatturiera e il settore delle public utilities** mostrano una tendenza positiva, con 250 assunzioni programmate e un aumento di circa 10 unità rispetto a dicembre 2023 (+4%). Un risultato verosimilmente riconducibile alle *performance* della meccanica e del lapideo locale.

Le opportunità di lavoro nei **servizi** registrano un aumento complessivo di circa 30 unità (+6%) rispetto all'anno precedente. Nel dettaglio, crescono le richieste nei **servizi alle imprese**, con 130 assunzioni programmate, e nei **servizi alle persone**, che prevedono 120 ingressi: in entrambi i casi si registra un incremento di circa 30 unità. Deciso aumento anche per il settore del **commercio**, dove la domanda di lavoro raggiunge 120 assunzioni, con una crescita di 40 unità rispetto a un anno fa. In controtendenza, invece, i servizi di **alloggio e ristorazione**, che registrano una flessione del 35% rispetto a dicembre 2023. La domanda si ferma a 130 assunzioni, segnando una riduzione di 70 unità in valore assoluto. Una dinamica coerente con il rallentamento dell'attività economica registrato negli ultimi trimestri a livello nazionale, che potrebbe aver spinto le famiglie a ridurre la spesa per consumi.

Esperienza richiesta per titolo di studio

Per il 68% delle assunzioni in programma a dicembre le imprese apuane cercano lavoratori che abbiano già maturato una precedente esperienza lavorativa: nel settore nel 49% dei casi e nella professione nel 19%. Gli aumenti delle assunzioni di personale laureato e con qualifica o diploma professionale sono in linea con le dinamiche favorevoli registrate sia dall’industria manifatturiera apuana che dal commercio.

La richiesta di personale **laureato**, pari a 80 unità (+14% rispetto al 2023), vede una domanda di esperienza lavorativa per più di nove laureati su dieci (93%): nel 38% dei casi è richiesta un’esperienza nello stesso settore, mentre nel 55% nella specifica professione. Gli indirizzi di laurea più richiesti sono l’economico e l’*ingegneria industriale* (20 entrate per entrambi), per i quali la domanda di esperienza lavorativa pregressa è rispettivamente del 91% e del 95%.

Per il personale in ingresso con **qualifica o diploma professionale** (340 unità, +13% rispetto allo scorso anno), il requisito di esperienza riguarda il 65% delle posizioni lavorative, con una prevalenza nel settore specifico di impiego (49%). Si tratta anche del titolo di studio con la più elevata difficoltà di reperimento (70%). L’indirizzo di studio più domandato è la *ristorazione* con 80 entrate (esperienza: 81%), seguito dal *meccanico* con 40 unità (esperienza: 60%).

Lavoratori previsti in entrata per titolo di studio e gruppo professionale secondo l'esperienza richiesta
Provincia di Massa-Carrara - Mese di Dicembre 2024

	Entrate previste (val. ass.)	con esperienza richiesta (%):	
		nella professione	nel settore
TOTALE	840	19%	49%
<i>Titolo di studio</i>			
Livello universitario	80	55%	38%
Istruzione tecnica superiore (ITS)	30	30%	44%
Livello secondario	260	18%	46%
Qualifica di formazione o diploma professionale	340	16%	49%
Scuola dell'obbligo	130	6%	60%
<i>Gruppo professionale</i>			
Dirigenti, profess. con elevata specializz. e tecnici	130	46%	37%
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	320	19%	49%
Operai specializz. e conduttori di impianti e macchine	300	15%	58%
Professioni non qualificate	90	--	31%

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024 e 2023

Le assunzioni programmate di personale in possesso di **diploma secondario** sono invece 260 (-4% sul 2023), il 64% delle quali necessita di una precedente esperienza, nello stesso

settore (46%) o nella professione (18%). Tra gli indirizzi più ricercati si segnala *l'amministrazione, finanza e marketing*, con 50 entrate previste e una domanda di esperienza abbastanza contenuta (49%); seguono, con 30 entrate nel mese, il *turismo, enogastronomia e ospitalità, la meccanica, meccatronica ed energia* e l'indirizzo *socio-sanitario*, tutti con esperienza richiesta per otto assunzioni ogni dieci. Per l'indirizzo *elettronica ed elettrotecnica*, anch'esso con 30 entrate in programma, la domanda di esperienza è invece più contenuta (32%).

Per quanto concerne gli **ITS**, la conoscenza lavorativa richiesta dalle imprese per il reperimento dei 30 diplomati previsti in entrata si attesta al 74% dei casi, e si concentra soprattutto nel settore (44%). La richiesta di lavoratori con la sola **scuola dell'obbligo** è di 130 unità (invariati sul 2023), con la necessità di un'esperienza pregressa nel settore nel 60% dei casi.

Esperienza richiesta per professione

Nelle assunzioni per gruppo professionale si conferma, a dicembre, soprattutto nei tecnici e negli operai specializzati, la fiducia delle imprese manifatturiere apuane.

Tra i grandi gruppi professionali, a dicembre la richiesta di esperienza più elevata si riscontra tra i **dirigenti, le professioni con elevata specializzazione e i tecnici** (130 ingressi nel mese, +8% sullo scorso anno), per i quali arriva mediamente all'83%. Tale valore risulta del 60% per i 20 ingressi di *tecnici dei rapporti con i mercati*, mentre sfiora l'88% per le 110 entrate previste nelle *altre professioni*.

Per gli **operai specializzati e conduttori di impianti e macchine**, che contano 300 ingressi nel mese (+15% sul 2023), la richiesta di una precedente esperienza lavorativa arriva al 73%, concentrandosi principalmente nella professione (58%). La necessità di aver già svolto un'attività lavorativa sale all'85% per gli *operai specializzati addetti alle rifiniture delle costruzioni*, al 76% per i *meccanici artigianali, montatori, riparatori e manutentori di macchine fisse/mobili*, e al 73% per *fonditori, saldatori, lattonieri, calderai e montatori di carpenteria metallica*. Tali comparti prevedono ingressi per circa 50 unità ciascuno.

La richiesta di conoscenza dell'attività lavorativa da svolgere arriva al 68% delle entrate previste per **impiegati, professioni commerciali e nei servizi**, per i quali a dicembre è prevista l'assunzione di 320 unità (-3% sullo scorso anno). La quota più consistente, nel pieno della stagione natalizia, è quella degli *esercenti e addetti nelle attività della ristorazione*, con una richiesta di circa 120 unità, l'85% delle quali in possesso di una precedente esperienza lavorativa, specie nel settore (77%). Minore invece la richiesta di esperienza (53%) per reperire 80 *addetti alle vendite*.

Per quanto concerne il **personale non qualificato** (90 ingressi nel mese, +29% sul 2023) l'aver già svolto un'attività lavorativa interessa il 31% delle entrate. Le professioni più ricercate sono quelle del *personale addetto allo spostamento e alla consegna merci* (50 unità, solo il 10% con esperienza) e del *personale nei servizi di pulizia* (30 unità, esperienza richiesta per il 65% delle posizioni).

LA DOMANDA DI LAVORO IN PROVINCIA DI PISA A DICEMBRE 2024

Anche a dicembre si conferma la diminuzione della domanda di lavoro da parte delle imprese pisane con dipendenti, che hanno programmato 2.040 assunzioni nel mese, registrando un calo del 3%, pari a 70 unità in meno rispetto a dicembre 2023.

Resta elevato il mismatch tra domanda e offerta di lavoro, con la **difficoltà di reperimento dei profili richiesti** da parte delle aziende pisane che nel mese arriva al 53% delle posizioni offerte, in lieve calo rispetto a dicembre 2023 (-1 punto). Tra le motivazioni espresse dalle imprese la principale resta la **manca di candidati** (36%), in diminuzione di due punti percentuali rispetto a dodici mesi fa, seguita dalla **preparazione inadeguata** degli stessi (14%) in aumento di tre punti.

Dal punto di vista **contrattuale**, il 29% del totale delle assunzioni previste per dicembre 2024 sarà effettuato con contratti stabili, suddivisi tra tempo indeterminato (20%) e apprendistato (9%). Per il restante 71% verranno proposti contratti a termine, tra cui tempo determinato (50% delle entrate programmate), somministrazione (11%) e altre forme contrattuali (10%).

Le assunzioni previste dalle aziende pisane **sono rivolte ai giovani con meno di 30 anni** per una quota pari al 33%, in calo di tre punti rispetto all'anno precedente.

Principali caratteristiche delle assunzioni programmate in provincia di Pisa - Mese di Dicembre 2024

	Dic-2024	Dic-2023	Var. % Dic-2024/23
TOTALE entrate previste	2.040	2.110	-3%
INDUSTRIA	640	760	-16%
Industria manifatturiera e Public utilities	440	560	-21%
Costruzioni	200	200	0%
SERVIZI	1.410	1.350	4%
Commercio	370	330	12%
Turismo (alloggio e ristorazione)	300	390	-23%
Servizi alle imprese	430	390	10%
Servizi alle persone	310	230	35%
Giovani (%)	33%	36%	-3pp
Di difficile reperimento:	53%	54%	-1pp
Per mancanza di candidati	36%	38%	-2pp
Per preparazione inadeguata	14%	11%	+3pp

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024 e 2023

Lavoratori in entrata per settore

La richiesta di personale da parte del comparto industriale pisano a dicembre è pari a 640 unità, il 31% del totale, in calo del 16% (120 unità in meno) rispetto a dicembre 2023. La diminuzione si concentra nell'**industria manifatturiera e public utilities** (440 ingressi), con 120 unità in meno (-21%) rispetto a un anno fa, a conferma di una generalizzata difficoltà che interessa anche alcuni settori chiave dell'economia pisana, tra cui i cicli e motocicli e il sistema moda. La domanda di lavoratori delle **costruzioni** resta invece stabile confermandosi di 200 entrate, nonostante il progressivo esaurirsi della spinta derivante dagli interventi fiscalmente agevolati. Le opportunità di impiego nei **servizi**, pari a 1.410 unità nel mese (69% del totale), registrano invece una crescita di 60 entrate (+4%) rispetto a un anno prima. All'interno del comparto si rileva una crescita della domanda delle imprese del **commercio** (370 entrate; +40 unità), dei **servizi alle imprese** (430 unità, +40 entrate) e, in misura più consistente, dei **servizi alle persone** che programmano 310 assunzioni nel mese, 80 in più di dicembre 2023 (+35%). Per i servizi di **alloggio e ristorazione** (300 entrate) si rileva invece una contrazione delle assunzioni programmate

rispetto a dodici mesi fa (-90 unità: -23%), una tendenza che riflette il rallentamento dell'attività economica degli ultimi trimestri e che potrebbe aver portato le famiglie a contenere la spesa per consumi.

Esperienza richiesta per titolo di studio

Per più di una assunzione in programma su due (57%) è richiesto di aver maturato precedenti esperienze lavorative: nel settore per il 37% delle entrate in programma e nella professione per il 20%.

Le imprese pisane a dicembre prevedono di assumere circa 260 **laureati** (-4% rispetto al 2023), per i quali viene richiesta una precedente esperienza nell'86% dei casi, in due casi su tre nella professione. Tra i diversi indirizzi di studio universitari il più richiesto è quello *economico* (50 assunzioni previste), con un bagaglio professionale pregresso richiesto all'81% dei candidati. Seguono, entrambi con 30 entrate previste, l'indirizzo *ingegneria elettronica e dell'informazione*, con una richiesta di esperienza che arriva al 97%, e l'indirizzo *chimico-farmaceutico* con l'82%.

Per quanto concerne gli **ITS**, l'esperienza richiesta dalle imprese per il reperimento dei 30 diplomati previsti in entrata (-25% rispetto al 2023) si ferma al 72%, interessando soprattutto la conoscenza del settore (38%).

La domanda delle aziende pisane di personale in possesso di **diploma di scuola secondaria** arriva a 540 unità nel mese (-27% rispetto allo scorso anno), con la richiesta di aver già lavorato segnalata dagli imprenditori nel 62% dei casi. L'indirizzo più ricercato è *amministrazione, finanza e marketing* (160 entrate), per il quale viene richiesta un'esperienza pregressa al 55% delle posizioni. Seguono l'indirizzo *socio-sanitario* (70 entrate), dove la richiesta di esperienza arriva a quasi nove assunzioni su dieci (85%), e l'indirizzo *elettronica/elettrotecnica* dove è necessaria in due casi su tre.

Lavoratori previsti in entrata per titolo di studio e gruppo professionale secondo l'esperienza richiesta
Provincia di Pisa - Mese di Dicembre 2024

	Entrate previste (val. ass.)	con esperienza richiesta (%):	
		nella professione	nel settore
TOTALE	2.040	20%	37%
Titolo di studio			
Livello universitario	260	63%	23%
Istruzione tecnica superiore (ITS)	30	34%	38%
Livello secondario	540	20%	42%
Qualifica di formazione o diploma professionale	730	14%	36%
Scuola dell'obbligo	470	6%	42%
Gruppo professionale			
Dirigenti, professioni con elevata specializz. e tecnici	330	56%	24%
Impiegati, professioni commerciali e nei servizi	830	11%	42%
Operai specializz. e conduttori di impianti e macchine	610	18%	46%
Professioni non qualificate	270	9%	21%

Fonte: Unioncamere - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sistema Informativo Excelsior, 2024 e 2023

La domanda di personale in possesso di **qualifica o diploma professionale** raggiunge le 730 unità a dicembre (+38% rispetto al 2023), con una richiesta di precedenti esperienze lavorative per un'assunzione programmata su due. La quota maggiore di ingressi interessa i *sistemi e servizi logistici*, dove le entrate sono 110 e il requisito dell'esperienza si ferma al 46%. Pur nelle difficoltà di alcuni settori industriali si conferma la tenuta di comparti quali la logistica. Seguono gli indirizzi *ristorazione e meccanica*, entrambi con 90

entrate nel mese e una richiesta di conoscenze lavorative pregresse rispettivamente del 63% e del 43%.

La domanda di personale in possesso della sola **scuola dell'obbligo** arriva a quota 470 unità (-13% rispetto allo scorso anno), con una richiesta di esperienza per 48% delle assunzioni, in prevalenza nel settore (42%).

Esperienza richiesta per professione

Le assunzioni programmate, suddivise per professione, confermano la diminuzione delle richieste di profili tecnici e specializzati, legata alle difficoltà riscontrate in alcuni comparti dell'industria pisana nel mese di dicembre. Le assunzioni programmate di **operai specializzati e conduttori di impianti e macchine** si fermano infatti a 610 unità, con una diminuzione del 10% rispetto al 2023. Al 64% dei lavoratori previsti in entrata a dicembre è richiesta una precedente esperienza lavorativa, nel settore per il 46% delle assunzioni e nella professione per il 18%. Si tratta del gruppo professionale con le più elevate difficoltà di reperimento, che arrivano a interessare circa due entrate previste su tre. Le assunzioni programmate dalle aziende interessano i *conduttori di veicoli* (90 assunzioni), per i quali una precedente conoscenza del lavoro è richiesta nel 69% dei casi. Seguono le professioni della filiera edile, con gli *operai specializzati nell'impiantistica* (80 entrate; 42% con esperienza) e gli *operai specializzati addetti alle costruzioni e mantenimento di strutture edili* (70 entrate; 87% con esperienza). Per gli *operai specializzati nella lavorazione di cuoio, pelli e calzature* (60 assunzioni) si segnala una richiesta di esperienza che raggiunge l'81% delle entrate.

La domanda di **dirigenti, professioni con elevata specializzazione e tecnici** (330 unità, -3% rispetto allo scorso anno) mostra una richiesta di precedenti esperienze lavorative che si attesta all'80%. Questa risulta inferiore di qualche punto per i *tecnici della salute* (40 entrate; esperienza: 74%) e per i *tecnici nei rapporti con i mercati* (30 entrate; 70%), mentre arriva al 92% per gli *ingegneri* (30 entrate).

A dicembre la quota più elevata di assunzioni da parte delle aziende pisane interessa gli **impiegati e le professioni commerciali e nei servizi** (830 entrate, -1% rispetto al 2023), dove la richiesta di aver già lavorato risulta del 53%, prevalentemente nel settore (42%). Gli *esercenti e addetti nelle attività della ristorazione*, nel periodo delle festività natalizie, rappresentano la parte più rilevante della domanda, con 280 unità richieste e una preferenza per candidati con esperienza pari al 49%. Seguono gli *addetti alle vendite*, con circa 250 entrate nel mese e la richiesta di una precedente esperienza lavorativa che si ferma al 43%.

La tenuta dei servizi alle persone e alle imprese aumentano le assunzioni di **professioni non qualificate**, arrivate a quota 270 entrate a dicembre (+4% rispetto allo scorso anno). L'aver maturato precedenti esperienze lavorative interessa solo il 30% delle assunzioni programmate. Le professioni più ricercate interessano gli *addetti allo spostamento e alla consegna merci* (140 entrate; 34% con esperienza) e il *personale nei servizi di pulizia* (100 entrate; 27% con esperienza).

Coordinamento

Alberto Susini

Redazione

Massimo Marcesini

Elaborazioni

Massimo Pazzarelli

studi@tno.camcom.it

NOTA METODOLOGICA

Dal 1997 il Sistema Informativo Excelsior offre un costante aggiornamento sulla domanda di lavoro nelle province italiane attraverso una specifica indagine realizzata da Unioncamere in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (<https://excelsior.unioncamere.net>). La Camera di Commercio Toscana Nord-Ovest e l'Istituto Studi e Ricerche – ISR hanno elaborato una nota inerente alla richiesta di personale delle imprese operanti nelle province di Lucca, Massa-Carrara e Pisa per mese di Dicembre 2024. Tale analisi si basa su dati raccolti in tre tornate di indagini mensili, coinvolgendo complessivamente un campione di aziende con dipendenti di 1.022 unità a Lucca, 483 a Massa-Carrara e 1.081 a Pisa.

Diffusa il 23 dicembre 2024